

Deliberazione n. 88 del 23 dicembre 2010

Oggetto: Attivazione Anticipazione di Tesoreria esercizio 2011

LA GIUNTA COMUNALE

premesso che con convenzione in data 18 maggio 2005 il Servizio di Tesoreria Comunale è stato affidato a Banca Intesa Sanpaolo S.P.A., per il periodo 01/02/2005 – 31/12/2011, a seguito del rinnovo del contratto di tesoreria con Banca Intesa Sanpaolo S.P.A. con sede in Milano, Piazza Paolo Ferrari 10;

rilevato che il Tesoriere Comunale, a seguito dell'entrata in vigore del sistema di "Tesoreria Unica", di cui alla legge n. 720 del 29/10/1984, non può detenere somme relative ad entrate di qualsiasi natura, in quanto dopo aver effettuato i pagamenti disposti da questa Amministrazione, deve compensare i rapporti di dare-avere con la Tesoreria provinciale dello Stato;

rilevato altresì, che il Tesoriere Comunale ha l'obbligo di costituire vincoli sulla contabilità fruttifera ed infruttifera relativamente ai fondi aventi specifica destinazione e deve effettuare gli accantonamenti per il pagamento delle rate di ammortamento dei mutui e dei contributi previdenziali ed assistenziali;

considerato che, in base alle vigenti disposizioni di legge, l'attribuzione dei trasferimenti statali non coincide con la data di accredito, in quanto lo stesso si verifica dopo che le disponibilità dell'Ente si sono ridotte ad un valore non superiore al 20% di quelle risultanti sulla contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato al 1° Gennaio 2011, peraltro costituite prevalentemente da entrate a specifica destinazione;

visto l'articolo 222 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 di disciplina delle anticipazioni di Tesoreria, secondo cui *su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, il Tesoriere concede allo stesso anticipazioni di Tesoreria nel limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti, ai primi tre titoli di entrata ;*

richiamato l'art. 195 del D.Lgs. n. 267/2000 secondo il quale *gli enti locali possono utilizzare, in termini di cassa, le entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti anche se provenienti dall'assunzione di mutuo con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222;*

dato atto che l'utilizzo di dette entrate è subordinato, sempre ai sensi dell'articolo sopra richiamato, all'adozione della deliberazione della Giunta Comunale relativa all'anticipazione di tesoreria e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio con attivazione da parte del Tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente entro i limiti determinati dall'anticipazione di cui all'art. 222 del D.lgs. 267/2000;

viste le Circolari F.L. 15/97 del 07/04/1997 e n. 18/97 del 22/04/1997 del Ministero dell'Interno – Direzione Generale dell'Amministrazione Civile – che hanno ulteriormente precisato i termini in materia di Tesoreria Unica specificando, inoltre, che prima del raggiungimento dei limiti di accreditamento sopra citati potrebbe essere necessario ricorrere all'utilizzo di somme a specifica destinazione;

atteso altresì, che in base al paragrafo 6.3 della Circolare Ministeriale n. 15/97, è possibile inoltre utilizzare le somme a destinazione vincolata impegnando i trasferimenti erariali senza vincolo di destinazione che, di volta in volta si renderanno disponibili presso la Tesoreria provinciale dello Stato;

vista la Circolare del Ministero dell'Interno – Direzione generale della Finanza Locale n. 9 del 07 marzo 2001 recante disposizioni in materia di trasferimenti erariali in favore degli Enti Locali assoggettati al sistema di monitoraggio diretto delle disponibilità di cassa da parte del Ministero dell'Interno;

visto il rendiconto della gestione 2009, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 29 aprile 2010 dal quale si evince la seguente situazione relativamente alle entrate correnti accertate:

TITOLO 1°	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 1.826.637,74
TITOLO 2°	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	€ 1.164.542,81
TITOLO 3°	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 951.894,21
TOTALE		€ 3.943.074,76

determinando in **€ 985.000,00** il limite massimo dei tre dodicesimi di cui ai citati articoli 195 e 222 del D.Lgs. n. 267/2000;

dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed ordine alla regolarità contabile, espressi dai

responsabili competenti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267;

richiamate le disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “ Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modifiche ed integrazioni;

richiamato il regolamento comunale di contabilità del Comune di Villanuova sul Clisi, approvato con deliberazione consiliare n. 5 adottata nella seduta del 15/03/2004, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

ciò premesso, con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. di autorizzare la richiesta per l'anno 2011 di anticipazioni di Tesoreria , nel limite massimo di **€. 985.000,00**;
2. di dare atto che l'importo suddetto è contenuto nel limite stabilito dall'art. 222 – 1° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in quanto le entrate dei primi tre titoli, accertate con il conto consuntivo 2009, approvato con atto consiliare n. 22 del 29 aprile 2009, esecutivo, ammontano ad €. 3.943.074,76, ed i 3/12 sono pari ad €. 985.768,68 ;
3. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 195 del citato D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, circa l'utilizzo, in termini di cassa, di somme a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, nei modi indicati nelle premesse;
4. di avvalersi, altresì, della facoltà prevista dal paragrafo 6.3 della Circolare Ministeriale n. 15/97, circa l'utilizzo, in termini di cassa, di somme a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti, nei limiti dei trasferimenti erariali che di volta in volta verranno attribuiti;
5. di dare atto che, nel caso sussista una giacenza di cassa superiore al limite del 20%, ma non sufficiente per fronteggiare pagamenti a scadenza fissa ovvero indifferibili, sarà attivata la procedura prevista dal Decreto Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica 27/02/2001 in vigore per gli anni 2001/2002, se sussistono anche per l'anno 2011 le medesime disposizioni;

6. di dare atto che le presenti richieste devono intendersi valide per il periodo 1° Gennaio – 31 Dicembre 2011 e l'anticipazione sarà utilizzata nel caso di insufficienza di fondi e, comunque, dopo gli adempimenti di cui al punto 3), 4) e 5) del presente dispositivo;
7. di dare atto che gli eventuali interessi passivi sulle scoperture di cassa, verranno accantonati in sede di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011, all'intervento 1/01/03/06 cap. 720 denominato: "interessi passivi ed oneri diversi di tesoreria";
8. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed ordine alla regolarità contabile, espressi dai responsabili competenti, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267.

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).